

Cari amici di A.C. e simpatizzanti,

vi scrivo questa nuova lettera in un momento di nuovi cambiamenti nella nostra comunità e allo stesso tempo in un tempo di grande fermento per tutta la Chiesa, con l'inizio dell'Anno della Fede appena aperto da Benedetto XVI.

Sentivo dentro di me il desiderio di condividere con ognuno di voi alcune riflessioni che in questo momento mi porto nel cuore.

Ormai sapete tutti della partenza di don Paolo che ha lasciato il suo servizio come vicario parrocchiale per proseguire i suoi studi a Roma; questo accade in un momento in cui si cominciano a vedere i frutti del lavoro fatto con i ragazzi e i giovani in questi ultimi due anni. Nel giro di pochi giorni ci siamo trovati a dover ripensare e a riorganizzare i gruppi e i loro cammini, che verranno seguiti ora da don Marco e con la collaborazione di don Litto, il nuovo "cappellano" e dagli educatori che, con grande generosità, hanno "scelto" nello spirito di A.C. di dedicarsi a questa missione educativa.

E' stata però una bella sorpresa aver visto, particolarmente nei giovani, un grande senso di responsabilità e maturità cristiana verso la nostra comunità nell'aver continuato a dare la propria disponibilità nel fare continuare tutti i gruppi parrocchiali.

Come spesso accade infatti quando si cambia il "timoniere" della barca, il rischio è quello dell'abbandono della nave alla prima difficoltà. Era questa infatti la prima preoccupazione per quanto riguarda i nostri giovani. Questa è stata la prova del bel lavoro svolto fino ad ora, il riconoscere che l'unico timoniere della nostra vita è Gesù e che ognuno di noi è chiamato in prima persona come cristiano a essere un umile rematore e questa volta sono i nostri ragazzi che ci danno una bella lezione di fede con il loro entusiasmo e il loro desiderio di continuare in questa bella avventura.

Sicuramente dovremo fare anche noi adulti la nostra parte, perché questa è la chiamata particolare come aderenti di A.C. che ci contraddistingue. Ormai i sacerdoti sono sempre di meno e don Marco non può essere ovunque. E' nostro compito, come laici, metterci al servizio della nostra comunità nelle sue necessità, ma allo stesso tempo è necessario che anche noi stessi ci preoccupiamo di formare e rinnovare il nostro cammino di formazione personale.

Nelle nostre riflessioni, come consiglio di A.C. ci siamo interrogati molto su come e cosa poter fare a questo proposito.

Lo stimolo più grande, ci viene proprio dal Santo Padre che, in questo momento storico, ha capito quanto all'interno della Chiesa e nei cristiani ci fosse il bisogno di riscoprire e rinnovare il proprio cammino di fede personale che se non viene alimentato non può che lentamente inaridirsi.

Come possiamo infatti essere di Dio e testimoni credibili nelle comunità e nella società se per primi non ci preoccupiamo della nostra formazione? Possiamo forse ad un certo punto della nostra vita dire: "ok ora ho bevuto abbastanza, posso vivere anche senza più bere". Se è vero che Dio è la nostra sorgente di vita, non possiamo pensare di vivere da cristiani senza pensare di dissetare la nostra anima con la parola di Dio.

La promulgazione dell'Anno della Fede da parte di Benedetto XVI ha proprio questa finalità, permettere ad ognuno di noi di fermarsi un attimo a riflettere e a ricreare quel rapporto stretto e personale con Gesù, insieme ai nostri fratelli, soprattutto in un momento storico come questo dove la crisi economica e sociale rischia di farci perdere di vista le cose davvero importanti.

A questo proposito abbiamo analizzato quello che secondo noi era l'esigenza nella nostra comunità per quanto riguarda un percorso di formazione.

Andando a verificare quello che è stato il cammino fatto lo scorso anno dal gruppo famiglie e adulti, abbiamo pensato ad una proposta che andasse incontro il più possibile alle esigenze di tutti. Abbiamo preparato una serie di incontri mensili aperti a tutte le età, che si terranno di domenica, dando in questo modo la possibilità a chi ha bambini, di non avere problemi di orari e anche agli eventuali "anziani" di non dover uscire di sera soprattutto nel periodo invernale. Le domeniche saranno divise in tre momenti distinti a cui ciascuno potrà decidere liberamente a quale partecipare.

L'inizio sarà alle 15,30 con il ritrovo delle famiglie che vorranno avere un momento di gioco organizzato con i bambini (di grande successo lo scorso anno). Alle 17,00 comincerà l'incontro che affronterà ogni volta un tema diverso ma che avrà sempre come filo conduttore l'Anno della Fede (vedi il programma). Ogni volta sarà con noi un ospite, che ci aiuterà ad approfondire l'argomento del giorno.

Nel momento dell'incontro i bambini saranno seguiti da alcuni ragazzi del gruppo giovani. Alle 19,00 ceneremo insieme.

Alcuni di noi si cimenteranno nella preparazione di un primo e a ciascuno viene chiesto di portare qualcosa come secondo da condividere nell'ottica di vivere tutti insieme un momento di fraternità. E' scontato che se una persona non può essere presente agli incontri, può comunque partecipare alla cena o agli altri momenti.

Come potete vedere, abbiamo cercato di dare a tutti la possibilità di essere presenti, perché desideriamo veramente che ciascuno di noi possa vivere una bella esperienza di comunità e di formazione.

Ringrazio le persone che si sono rese disponibili ad organizzare tutto ciò e non esitate ad invitare chiunque pensate possa essere interessato a partecipare.

Vi abbraccio tutti e vi auguro un buon cammino.

Cesare Zaniboni e il consiglio di Azione Cattolica

AVVISO:

Nella chiesa di San Domenico ad Imola è stata realizzata una bellissima mostra in occasione del 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II con l'ausilio di immagini e filmati delle teche Rai.

Visto l'importanza dell'evento che ha cambiato la storia della Chiesa, abbiamo prenotato come comunità parrocchiale una visita guidata da fare tutti insieme **GIOVEDÌ 25 OTTOBRE**.

Chiunque desiderasse partecipare, il ritrovo è davanti alla parrocchia alle 20,40 o direttamente a San Domenico alle 21,00

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI MENSILI GRUPPO ADULTI E FAMIGLIE (locali della parrocchia)

Domenica 21 ottobre ore 17,00 " introduzione al tema Fede" con don Lindo Contoli

Domenica 25 novembre ore 17,00 " La fede e le opere" con don Gianluca Grandi

Domenica 16 dicembre ore 15,30 "Maria donna di fede" con don Andrea Querzè

Domenica 20 gennaio ore 17,00 " La fede, impegno sociale e politico " con don Ottorino Rizzi

Domenica 3 febbraio GIORNATA PER LA VITA (pranzo con gli amici del CAV)

Domenica 17 marzo ore 17,00 " La fede in famiglia" con Gianni Ghinassi e Domenica Dalpane

Domenica 14 aprile a Imola, presso il Monastero delle Clarisse con Suor Marta Biasi " Fede e vocazione"

Maggio (data da definire) "La fede nel lavoro" con Padre Riccardo Pola resp. MLAC
(movimento lavoratori di A.C.)

PER INFORMAZIONI: Cesare Zaniboni mail. Cesare.elena@fastwebnet.it
Gabriele Bertaccini mail. Gabri_Paola@alice.it